

## Quelle bellissime modelle romane della stanza accanto

● **Modelle** — Galleria Mitzi Sotis, via del Babuino 125; fino al 20 gennaio; ore 17/20. Una mostra di gran fascino e che ripropone con garbo e intelligenza alcuni grandi pittori italiani degli anni venti/trenta attivi a Roma — questa curata e presentata da Duccio Trombadori, nel nome della pittura ritrovata e che porta il titolo «Modelle». Viene dalle immagini un profumo esistenziale delicato e umanissimo. Il fascino sembra non esistere. Hanno invece le cose minime e le figure amate di tutti i giorni, magari popolarmente idealizzate nello stile di Raffaello ritrattista.

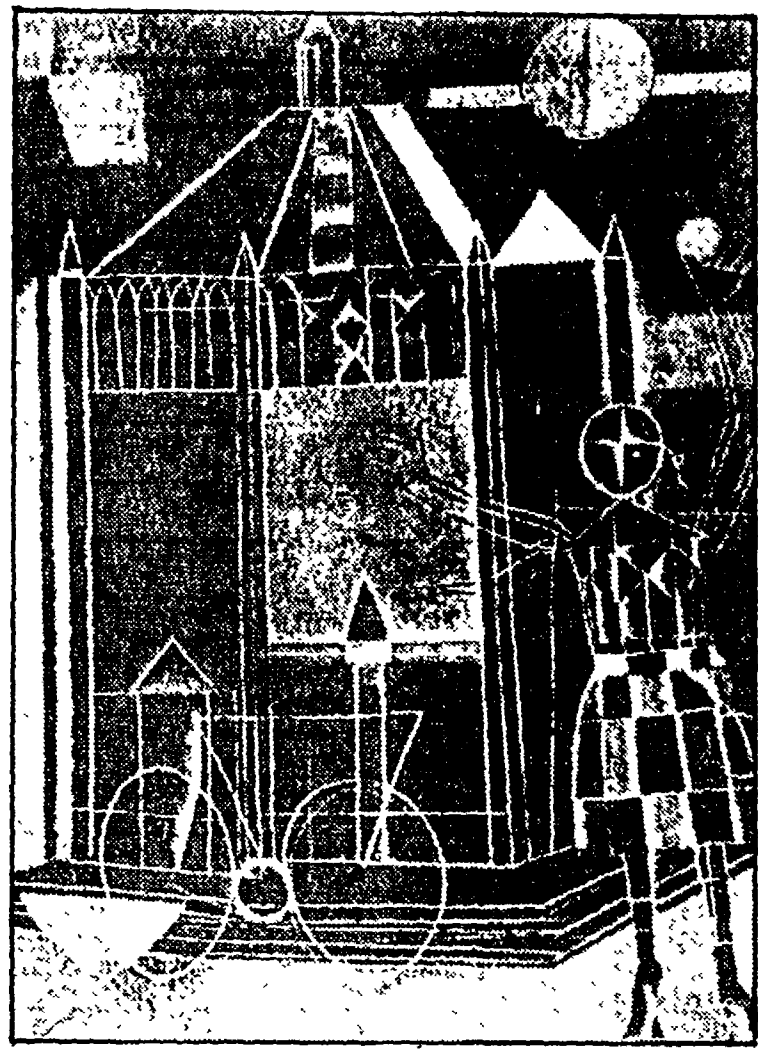
Le modelle bellissime talvolta venivano dalla Ciociaria, ma quasi sempre erano donne che venivano dalla stanza accanto allo studio e, allora, lo studio



spesso era tutta la casa. Età povera ed eroica della pittura. Tutte queste donne che hanno lasciato i figli o la cucina per posare hanno una straordinaria bellezza che viene dalla condizione esistenziale e dall'usura del corpo per quanto idealizzato sia.

Qualcuna di queste modelle ha il fiato grosso della vita quotidiana, altre prendono la posa d'un melancolico che è anche quella d'un tempo dal quale si poteva fuggire solo con la poesia o la rivolta. E il gran riscatto è la pittura con l'orgoglio dell'esistenza. San Riccardo Francalanza di Assisi dipinge la figliuola Andriana come se avesse sogni e dolori di un adulto. Edita Broglio ritrae una donna fiera con allucinata fermezza analitica. Roberto Mellì ritrae le modelle in un arcobaleno di toni felici.

Franco Gentilini, «Giacatrice di tennis» - 1963; nel tondo Antonio Donghi, «Bagnante» - 1933



ci. Nel giardino di casa Antonio Donghi sogna per la sua familiare modello la classicità di Domenichino. In tre ritratti, Francesco Trombadori insegue quella trasparenza del sentimento e quella stuttilezza d'anima e di carne che furono care a Raffaello.

Raramente, in quegli anni (forse da Pirandello) corpo di donna nel suo sfomersi più amorosamente fu dipinto che da Carlo Socrate. In «Orizia e

Dario Micacchi

● **FRANCO GENTILINI** — Palazzo Venezia; da venerdì 20 dicembre ore 18 al 14 febbraio; da lunedì a sabato ore 9/14, mercoledì 9/18, festivi 9/13.

Grande antologia del pittore faentino, morto a Roma nel 1981, che si annuncia come la più completa mai realizzata: un centinaio di dipinti e una sessantina tra disegni e acquerelli. Comitato organizzatore composto da Dante Bernini, Ludovico Quaroni, Augusto Manferlini, Claudia Terenzi, Lorenza Trucchi, Grazia Bernini Pazzini, Claudio Strinati e Luciana Giuntoli Gentilini.

● **FAZZINI E IL MONUMENTO** — Galleria «Il Gabbiano», via della Fregata 51; sabato 21 ore 18,30.

Una nuova scultura monumentale di Pericle Fazzini, dopo il Cristo della Sala Nervi in Vaticano, eseguito con la collaborazione di Vincenzo Gaetaniello: viene presentato il bozzettone del monumento a padre Pio in S. Giovanni Rotondo, una statua bronzea di circa 8 metri che si leva da un basamento circolare, opera dell'architetto Giovanni Gaetaniello, come da un banco corallino e da una schiuma d'onde.

● **NINO FRANCHINA** — Studio Mara Coccia, via del Corso

530; fino al 14 gennaio; ore 10/13 e 17/20, lunedì chiuso.

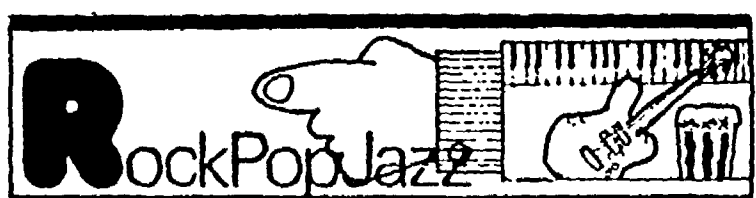
Una bella sorpresa dello scultore Nino Franchina, presentato da Ester Coen, che espone sculture snodabili come pagine di libro e che sono lastre d'acciaio colorate (nero, rosso, arancio) o grafito o sfondate a creare armoniosi spazi e rimandi attraverso squarci a segni grafiti sull'acciaio molato.

● **MARIO CARBONE** — Libreria «Al ferro di cavallo», via Ripetta 67; fino al 4 gennaio; ore 10/13 e 17/19,30.

Mario Carbone, che è tra i nostri rari autori di documenti d'arte che siano degni dell'arte moderna, qui espone una sequenza di fotografie «romane» scattate negli anni '50-'80. Sono fotografie di grande acutezza e bellezza su un ambiente unico, su tipi umani, su situazioni dove la realtà sopravanza il sogno crudelmente.

● **PEDRO CANO, PABLO ECHAURREN, EMANUELE LUZZATI** — Galleria Giulia, via Giulia 148; fino al 15 gennaio; ore 10/13 e 16/20.

Lo spagnolo Pedro Cano, che Roma ha adottato, riporta da un soggiorno a New York delle immagini strane, misteriose, fantas-



## Il blues di Forest e di Ciotti e mostra sul rock Australia



Roberto Ciotti e sopra Andy J. Forest

● **MUSIC INN** (Largo dei Fiorentini, 3) — Questa sera alle 21,30 concerto con il trio del bassista Bruno Tommaso, affiancato da Ottini al sax baritono e Ascolese alla batteria. Sabato e domenica il quartetto del pianista Riccardo Fassi, con Danilo Terenzi, Bruno Tommaso e Giampaolo Ascolese. Poi il club chiude brevemente sino al 9 gennaio.

● **«BILLY»** (Via degli Orti di Trastevere, 43) — Concerto dei «Bop Machine» questa sera (ore 21,30) con Massimo Urbani (sax), John Arnold (batteria), Massimo Battini (basso) e Riccardo Fassi (piano). Domani di scena Ada Montellanico con il suo quartetto. Domenica Francesca Sorino (voce), Andrea Zanchi (piano) e Pier Paolo Iacopini (sax).

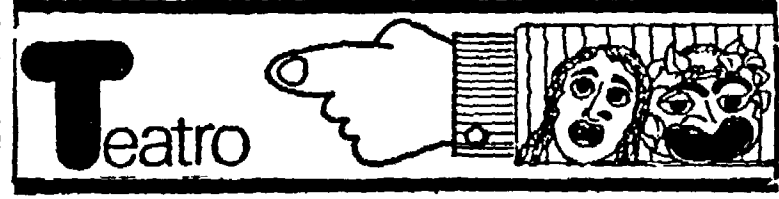
● **DORIAN GRAY** (Piazza Trilussa, 41) — Alle 21,30 di oggi latin jazz con il sestetto «El Barrio». Domani musica salsa con l'orchestra dei «Yemaya». Domenica musica brasiliana con Kaneco. Tutte le sere dalle 24 in poi, musica afro latino-americana con il duo.

● **FOLKSTUDIO** (Via G. Sacchi, 3) — Oggi e domani «Folkstudio 25 in Happening, programma a doppio con molti ospiti, domenica appuntamento (dalle 17 alle 23) con il tradizionale «Christmas Hootenanny».

● **ALTRE QUATTRO** occasioni, da domani a lunedì 23, per vedere Francesco De Gregori dal vivo al Teatro Olimpico; lo spettacolo che il cantautore romano sta portando in tournée per presentare il suo nuovo album «Scacchi e tarocchi», ha riscosso tanto successo da convincere gli organizzatori ad aggiungere altre tre serate e una pomeridiana (domenica) per accontentare chi non era riuscito a procurarsi un biglietto la settimana scorsa.

● **OGGI E DOMANI** al Big Mama (vicolo S. Francesco a Ripa, 18), è di scena Andy J. Forest, cantautore musicista blues di origine americana, trapiantato in Italia, noto al pubblico come «Harmonica man». Artista eclettico, è anche ballerino e attore, ha recentemente interpretato la parte di Norman in «Miranda di Tito Brass»; ma è soprattutto un cantautore, fatti e ossa a New Orleans suonando pezzi di Muddy Waters e Larry Cotton e accompagnando musicisti come Earl King, Antoine Domino, figlio di Fats Domino, James Booker e altri.

Approdato in Italia nel '79 si è subito imposto come uno dei nomi di maggiore spicco della scena blues nazionale. Con il suo gruppo Andy J. Forest propone blues travolgenti ai confini del rock, e i suoi show sono la prova vivente che il blues può coinvolgere e divertire chiunque e non solo gli stretti appassionati. Accompagnerà Forest e il suo gruppo il sassofonista Alan King. Una pausa di tre giorni, poi il club riapre mercoledì 25 e giovedì 26 per il concerto di un altro grande omaggio del pubblico romano, Roberto Ciotti, in procinto di pubblicare un nuovo Lp. Con Nicola



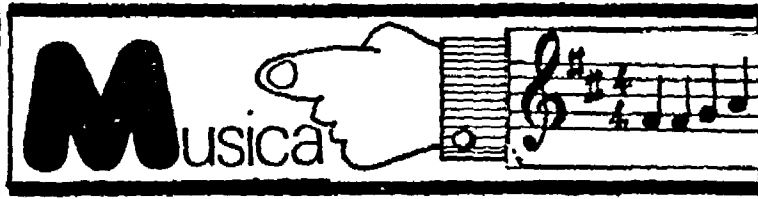
## Un'Opera da tre soldi come l'avrebbero fatta Brecht e Kurt Weill

● **L'OPERA DA TRE SOLDI** di Bertolt Brecht e Kurt Weill, allestito dal Berliner Ensemble. Roma, TEATRO ARGENTINA da questa sera. Ultima tappa italiana per il teatro fondato da Brecht. Mackie Messer è un imbroglione, organizza furti, omicidi e modesti traffici di cose rubate. La polizia gli è alle spalle, ma lui può sempre vantare la sua antica amicizia con Tiger Brown, capo dei poliziotti. Così, tutto fila liscio finché Mackie non si mette contro il modesto Gernia Peachum, trafficante di controsette umane, gestore di una ditta di mendicanti. Questo



«L'opera da tre soldi» di Brecht

Peachum dirige tranquillamente i suoi uomini, li veste da porceracci e li manda a chiedere l'elemosina per i quartieri di Londra, assicurandosi — naturalmente — una buona percentuale sui proventi. Ma poi succede che sua figlia si invaghi di un poliziotto, e si sposa — con quel Mackie Messer e Gernia decide di distruggerlo. E questa sarà la fine del mitico bandito. Ma è poi così importante accanirsi contro i piccoli criminali, quando ogni giorno — impuniti — uomini illustri e di potere compiono orrende malfatte contro la società? Ecco, lo spettacolo del Berliner Ensemble punta



## Avremo l'Auditorio? Tra danze e concerti risponde l'assessore



Lisa Doolittle e Maria Elena Garcia in «La colomba assassina»

● **DANZE DAL CILE E DAL PERÙ** — Si replica fino a domenica (Teatro Politecnico, ore 21) lo spettacolo Graffiti, presentato dalla coreografa cilena Elena Gonzalez Correa, direttrice artistica della compagnia «Miscro Danza». Preceduto da due coreografie di Karin Elmor verso il Sud e Cerchio infranto — Graffiti vuole essere una sintesi tra la concezione lirica del sentimento amoroso e la «modernità» dell'esperienza erotica.

● **LE DANZE DI SANDRA FUCIARELLI** — Domani e domenica, in Via S. Francesco di Sales, 14, la compagnia «Al-

re», diretta da Sandra Fuciarelli presenta «Cantabile-Andante-Allegro» una danza in tre movimenti su musiche di Bach, Berio, Coen e Vivaldi.

● **RITORNA LA COMPAGNIA «TRIAD»** — Lunedì, al Politecnico, ritorna dopo tre anni di assenza, la Compagnia Triad, in formazione esclusivamente femminile. Le coreografie di Maria Elena Garcia e Lisa Doolittle, puntano su danze miranti a rilevare la violenza quale strumento di dominio, protese ad impadronirsi degli oggetti del desiderio. Lo spettacolo s'intitola «La colomba assassina», e si replica il 24, 27, 28 e 29 dicembre.

● **MAHLER E LA SINFONIA «DEI MILLE»** — La propensione di Mahler per grandi costruzioni sinfoniche trova il massimo dell'espansione nella Sinfonia n. 8, che dovrebbe essere eseguita da un migliaio di persone. Non ne avremo tante, ma all'Auditorio di via della Conciliazione è assicurata una grossa orchestra, un doppio coro, un coro di voci bianche e la partecipazione di sette solisti di canto. Dirige Giuseppe Sinopoli. C'è — attenzione! — una variante. Domani, alle 19,30, avremo la replica del martedì, cioè l'anticipo del terzo turno di abbonamento. Rimangono fisse le esecuzioni di domenica, alle 17,30, e di lunedì alle 21.

● **I CANTI DEL CAPRICORNO** — Stasera, alle 21, presso l'Istituto giapponese di cultura (via Gramsci), il illustre cantante Michiko Hirayama, accompagnata da Eugenio Colombo (sassofono), Maurizio Ben Omar e Roberto Rossi (percussioni), eseguirà il ciclo completo dei «Canti del Capricorno», di Giacinto Scelsi. Il concerto conclude le manifestazioni del gruppo «Nuove Forme Sonore».

● **L'OPERA ALLA RAI** — Herbert Handt dirige, sabato al Foro Italoico, l'operetta di Sullivan, The Gondoliers. Un modo divertente di interrompere la stagione sinfonica, che riprenderà l'11 gennaio.

● **DUE CHITARRE A VIGNANELLO** — Il «Duos» di chitarre Girelli-Cagnetti conclude, sabato alle 17, l'Autunno musicale dei Cirmini. Il concerto comprende pagine di Sor, Castelnuovo Tedesco e Márquez, si svolge a Vignanello, nella sala dell'ex Cinema Comunale.

● **UN PIANOFORTE A LANUVIO** — L'amministrazione comunale di Lanuvio, sempre sensibile ai problemi della cultura, augura le buone feste, con una «Video Serata Musicale», incontrata sul pianista Giovanni Henne che suonerà anche dal vivo, pagine di Brahms, Ciaikovski, Liszt e Chopin. Presenta la serata il illustre studioso ed archeologo, Maria Grazia Silato. Il concerto è fissato per le ore 19, nella Chiesa Collegiata di Santa Maria Maggiore.

● **MUSICA NUOVA AI MAGAZZINI GENERALI** — Concerti, conferenze, dibattiti sono il corso, promossi dai Magazzini Generali, nell'Aula Magna del Palazzo della Cancelleria. Stasera alle ore 21, saranno presentate musiche di Petraschi, Proccacci, Bortolotti e Zafred. Lunedì, ancora pagine di Zafred, Proccacci, Bortolotti e Casella. L'iniziativa vuole, in sei concerti (continueranno a gennaio), mettere a confronto cinque autori che si alternano in diverse loro composizioni. Un modo intelligente di far musica e cultura.

In giornata, Ludovico Gatto, assessore alla cultura e al centro storico, darà notizia alla stampa sui problemi e i programmi del suo ufficio. Non sono pochi e riusciamo ad avere, intanto, come stralcio, qualche cenno su quelli connessi alla musica. L'assessore è un appassionato anche lui, oltre che docente universitario. Ha, alla Sapienza, la cattedra di Storia medievale e dai suoi libri traspare il concetto del Medioevo come culla dei tempi moderni.

— Come sarà la musica, a Roma, nel prossimo anno?

«Occorre dare le strutture. C'è una legge per Roma capitale, che potrebbe offrire contributi alla questione dell'Auditorio. Dei grossi concerti per Liszt, l'anno venturo, saranno ospitati dal Vaticano, nella Sala Nervi, essendo insufficiente la sala di via della Conciliazione, dove siamo in fitto, del resto, e che — sembra — dovrà essere restituita ai padroni di casa. Occorre far presto, restaurare intanto il Teatro Adriano, poi rifare il concorso per il nuovo Auditorio, in via Flaminia».

— E il Teatro dell'Opera?

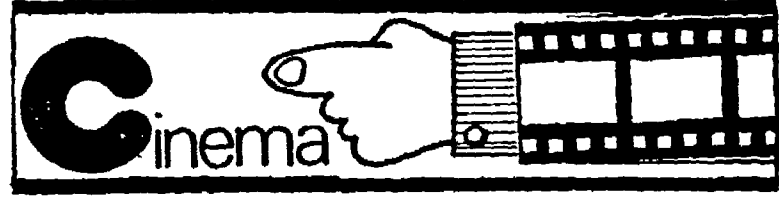
«C'è da rinnovare il Consiglio d'amministrazione, che è scaduto. Sono andate avanti le iniziative per nuovi spazi, e presto l'Opera avrà il Teatro Braccaccio, per spettacoli di balletto e altro. Anche l'Acquario, in piazza Dante, potrà tra breve funzionare come nuovo spazio per concerti, conferenze, dibattiti, manifestazioni culturali».

— E l'Estate?

«Continueremo i concerti all'aperto con l'orchestra della Rai. Ci sarà da trovare un'altra sede ai concerti di Santa Cecilia nella piazza del Campidoglio, che, pare, non sopporta bene il sovraffollamento. Avremo, poi, manifestazioni di jazz e di rock. D'intesa con Santa Cecilia e l'accademia di Ungheria abbiamo allo studio una programmazione per il centenario di Liszt, e pensiamo di ricordare anche Respighi, nei cinquant'anni della morte. Teniamo presenti, certo, altre istituzioni (la Filarmonica, l'Istituto universitario) e sono allo studio altre iniziative».

Scappa via l'assessore, e non facciamo in tempo a ricordargli l'anniversario più importante che abbia Roma, in fatto di musica, nel 1986: i cinquant'anni della demolizione dell'Augusteo (1936) e il continuo rinvio nel compensare quella distruzione con una vera sede musicale. Dopo cinquant'anni dovrebbe essere possibile dare una svolta alle persistenti incapacità di definire la questione che è così vecchia e sempre così nuova.

e. v. Alba Solaro



## Grauco: ricerche di prestigio, musical e... buone feste!

● **GRAUCO** (via Perugia, 34). Oggi alle 20,30 per la rassegna Ricerca Cinema del Giappone: riproposte di prestigio, verrà proiettata una pellicola di Shohei Imamura dell'81, «Il grido della ribellione: Eijanaaka», fra gli interpreti uno dei più celebri attori giapponesi di oggi, Ken Ogata. Sabato e domenica alle ore 16,30 e 18,30, per Cineclub Ragazzi: Walt Disney Mu-

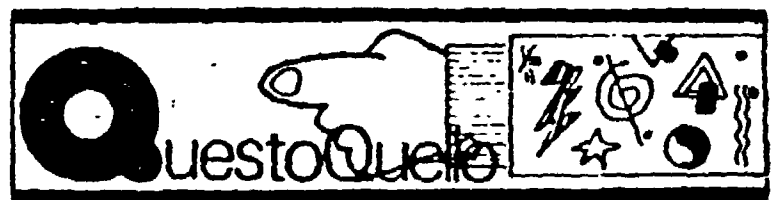


Tom Hulce in «Amadeus» di Milos Forman

Magno, 27). Oggi, sabato e domenica alla sala A «Amadeus» di Milos Forman; alla sala B «Birdy, le ali della libertà» di Alan Parker. Chiusura natalizia fino al 27.

● **AZZURRO SCIOPIONI** (via degli Scipioni, 84). Oggi alle ore 17 «Fanny e Alexander», il «gregge», «Prenon Carmena», «Trilogia» di T. Davies. Domani dalle 15, il pianeta azzurro, «Fanny e Alexander», il gregge, «Another Country», «Prenon Carmena», «D'amore si vive». Domenica dalle ore 16,30 «Fanny e Alexander», «Prenon Carmena», «I ricordi di Dolly Bell», «Il gregge». Lunedì per la rassegna Opera Prime del cinema italiano, dalle ore 17, «Prima della rivoluzione» di Bertolucci, «Un uomo da bruciare» dei Taviani, il pugno in tasca di Bellocchio, il giardino delle delizie di S. Agosti. Chiusura natalizia.

● **«Another Country», «Prenon Carmena», «D'amore si vive»**, Domenica dalle ore 16,30 «Fanny e Alexander», «Prenon Carmena», «I ricordi di Dolly Bell», «Il gregge». Lunedì per la rassegna Opera Prime del cinema italiano, dalle ore 17, «Prima della rivoluzione» di Bertolucci, «Un uomo da bruciare» dei Taviani, il pugno in tasca di Bellocchio, il giardino delle delizie di S. Agosti. Chiusura natalizia.



● **BELGIO** — Alle ore 18 di oggi, nelle sale di Palazzo Braschi (piazza S. Pantaleo) il sindaco Signorello e l'ambasciatore belga Joseph Trouwery inaugurano la mostra di disegni e pastelli «Aspetti del simbolismo in Belgio».

● **ARS EROTICA** — Nell'ambito della mostra allestita a Palazzo Rivaldi/Convento Occupato (via Colosseo, 61) il Movimento Scuola Lavoro organizza oggi, ore 20,30, l'incontro con lo psicoanalista Aldo Carotenuto sul tema «La sessualità nella psicoanalisi».

● **BARTALI** — Le edizioni lavoro organizzano per oggi, ore 21, presso la libreria El di via Rieti, 11, il dibattito su «Sport e movimento cattolico» in occasione della pubblicazione di «Sia lodato Bartali» di Stefano Pivano. Partecipano Camillo Brezzi, Franco Evangelisti, Enzo Forcella, Andrea Riccardi, Antonello Trombadori.

Sarà ospite Gino Bartali.

● **TESTACCIO** — Oggi alle ore 19,00, nel locale della «Viteflora» ubicato all'interno dell'area del «Campo Boario» (ex Mattatoio), presentazione del catalogo «Testaccio: immagini, ricordi, scritti, curiosità». Nel locale rimarrà in visione un settore della mostra «Testaccio», nei giorni di sabato 21 e di domenica 22 dicembre, dalle ore 9,00 alle ore 20,00.

● **LA MOSTRA** di Ugo Attardi (Palazzo Barberini, via Quattro Fontane, 13), che si sarebbe dovuta chiudere oggi resterà aperta fino al 29 dicembre. La decisione è stata presa in considerazione del grosso successo di pubblico riscosso dall'esposizione.

● **TRE CIRCHI** — Dopo molti anni Roma, per le feste di Natale, potrà disporre di tre circhi: a quello di Maura Orfei e al «Medrano» da oggi si affiancherà il «Golden Circus», al tenda a strisce di viale Colombo. Paolo Pristipino, general manager del complesso, ha detto che si tratta di un circo diverso, con un limitato numero di animali a vantaggio di una serie di prestazioni individuali o di gruppo che fanno leva sull'abilità, sull'agilità e sulla velocità.

● **PRESEPI** — La tradizionale Mostra internazionale (sala del Bramante in piazza del Popolo) quest'anno celebra il suo decennale. Sarà inaugurata, come nel passato, dalla signora Francesca De Gasperi domani 21 dicembre e sarà aperta al pubblico dalle ore 13. Per accordi presi con il circo Medrano i visitatori riceveranno un biglietto omaggio per la tribuna centrale del circo stesso.

Anche in preparazione della Manifestazione nazionale

## «NATALE CONTRO L'APARTEID»

che si terrà a Roma sabato 21 dicembre con Sandro Pertini e Andrew Masondo

ricordiamo la grande iniziativa di solidarietà concordata tra la Federazione PCI di Roma e l'A.N.C.

### Invia la cartolina per la liberazione di Nelson Mandela!

Basta con l'apartheid!  
Stop the apartheid!

0 DESMOND TUTU  
Primo Ministro per Sudafrica  
P.O. BOX 4051  
Johannesburg 2000  
SUD AFRICA

LIBERTÀ PER NELSON MANDELA  
E PER TUTTI I DETENUTI POLITICI  
ANCHE ALL'ESTERNO

Affrancare con L. 450. Si può ritirare presso le sezioni del Pci o la Federazione di Roma in via dei Frentani, 4.